

**Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito della
SEGRETERIA TECNICA DELLA COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009, e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica la presente richiesta di interpello della Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio per gli affari amministrativi e contabili**.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- comprovata competenza in materia di gestione delle risorse umane;
- comprovata esperienza in materia di contabilità pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi.

Sarà, inoltre, positivamente valutato, quale titolo di eventuale preferenza, il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua inglese o francese, parlata e scritta.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconfiribilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2017/2019), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in pubblicazione in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva;
- dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

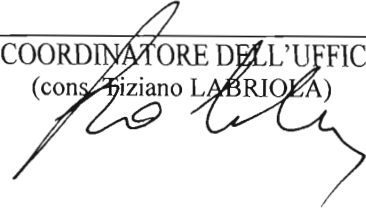
Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2017/2019, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si da

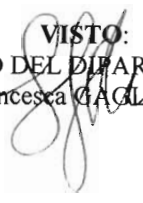
conto di non averne mai subite.

La documentazione relativa al presente interpello dovrà essere trasmessa al Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
(cons. Tiziano LABRIOLA)



VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Francesca GAGLIARDUCCI)



SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE

